

## Il retroscena

Il coordinatore da un paio di settimane alle prese con i nomi per il consiglio comunale e i municipi

## Candidati, lavori in corso per le liste Barci: "Si ricomincia dagli uscenti"

**I**NCASA Pdl il lavoro di preparazione delle liste dei candidati al consiglio comunale e nei Municipi è già in corso: «Ci lavoro da un paio di settimane», dice Barci. La richiesta di ieri mattina, quando Vinai, cui è stato chiesto di diventare il candidato **Sindaco**, ha messo l'accento sulla necessità di candidature forti, fa venire in mente nomi come Matteo Rosso o Gianni Plinio. Macchine da preferenze. E chissà, Sandro Biasotti capolista del Pdl in Comune. Ma per ora è un azzardo dell'immaginazione ed è chiaro che questo tipo di partita si aprirà soltanto se do-

mani mattina Vinai avrà detto di sì. I fatti, dice Barci, partono dalla ricandidatura degli uscenti: «Avranno tutti un posto in lista, tranne coloro che chiedono di rimanere fuori». E' il caso del consigliere comunale Aldo Praticò, indagato in un filone dell'inchiesta sui rapporti tra politica e 'ndrangheta. Non ci vuole riprovare. Non sarà ricandidato neppure Fabio Orengo, consigliere municipale del Medio Levante che era stato scelto come presidente dopo l'abbandono di Pasquale Ottone (passato nella giunta di **Marta Vincenzi**): è indagato nell'inchiesta sul provvedi-



**BARCI**  
Il coordinatore genovese del Pdl Gianni Barci alle prese con le candidature al consiglio comunale e ai municipi

torato alle opere pubbliche. Non si era neppure dimesso ma lo hanno dovuto sfiduciare i suoi colleghi. Ora pare che vada a lavorare fuori Genova.

Nella lista del Pdl ci sarà invece Gianni Bernabò Brea, che dalla destra è approdato al popolo della libertà. E poi gli uscenti riconfermati, da Lilli **Lauro** a Matteo Campora (che è il capogruppo attuale), da Guido Grillo a Beppe Costa, da Stefano Balleari a Giuseppe Cecconi, da Nicola Pizio a Valter Centanaro, Roberto Garbarino e Remo Viazzi.

(a. zun.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

